

Lecco

Tavolini nelle piazza del centro «Più spazi nei mesi turistici»

Il commercio
L'assessore Cattaneo commenta la sentenza del Tar sull'occupazione del suolo pubblico

comunale. L'obiettivo del testo era trovare un punto di equilibrio tra le esigenze di bar e ristoranti, compresa la possibilità di occupare più spazio nei mesi di maggior afflusso turistico, e dall'altro la richiesta di cittadini e residenti affinché non ci sia un'eccessiva occupazione di suolo pubblico».

Il primo dei tre punti fondamentali di questo provvedimento è la stagionalità delle occupazioni: i pubblici esercizi potranno richiedere ogni anno, dal 1° maggio al 30 settembre e dall'ultima domenica di novembre alla prima domenica di gennaio, una maggior estensione dell'occupazione del suolo pubblico, fermo restando la necessità di garantire i tre metri di passaggio tra un fronte e l'altro degli esercizi commerciali. Questa regola si applica in piazza XX Settem-



Alcuni tavolini in piazza XX Settembre

bre, in piazza Cermenati e nei vicoli. In aggiunta, si afferma la necessità di una maggiore coerenza estetica dei dehors, in particolare quelli permanenti, con l'edificio su cui insistono. Infine, per quanto riguarda piazza Cermenati, l'assegnazione degli spazi avviene in via prioritaria agli esercizi commerciali che hanno già il fronte di riferimento sulla piazza, in seguito agli esercizi ubicati travicolo del Torchio e vicolo Granai.

Proprio su questo punto si concentra la sentenza del tribunale amministrativo regionale, il quale ha dichiarato in parte non ammissibili e in parte respinto i ricorsi presentati contro Palazzo Bovara da un pubblico esercizio, che chiedeva di mantenere i tavolini in piazza Cermenati, in difformità dai criteri generali adottati dall'ente e non avendo un affaccio diretto sulla piazza.

«È una regola basilare. - commenta Patrizio Todeschini, tito-

lare del Frigerio di piazza XX Settembre - Ogni locale che ha il frontespizio sulla piazza colloca i tavolini davanti alle sue vetrine. Comunque sia, il problema della regolamentazione dei dehors esterni a bar e ristoranti si porrà quando il governo non

concederà più proroghe, non ora. L'utilizzo dei tavolini all'esterno è fondamentale per dare un servizio ad una città che continua a crescere in termini di afflusso di turisti». Per quanto riguarda il futuro, l'assessore Cattaneo conferma che gli uffici stanno valutando i prossimi passi. In attesa del pronunciamento del Tar, Palazzo Bovara aveva scelto di prorogare le concessioni per le occupazioni di suolo pubblico per le attività di somministrazione alimenti e bevande e alimentari fino al 31 maggio. «La città di Lecco vuole essere attrattiva per i turisti e per questo considera fondamentale il lavoro dei pubblici esercizi», conclude Cattaneo.



L'assessore
Giovanni Cattaneo